

SETTEMBRE 1976

ANNO 22 - N°9

NUMERO SPECIALE IL BOLLETTINO SALESIANO OGGI

0. SIA UN CENTENARIO "PRATICO"
presentazione di don Giovanni Raineri, pag. 1
1. ELENCO DEI BOLLETTINI SALESIANI OGGI, pag. 2
2. UN SECOLO DI BOLLETTINI SALESIANI, pag. 5
 - 2.2 cronologia
 - 2.3 i BS iniziati a Torino
 - 2.4 BS sorti nelle varie nazioni
 - 2.5 BS per ordine alfabetico di nazioni
3. L'INCHIESTA BOLLETTINI SALESIANI 1976, pag. 8
 - 3.2 Analisi del mezzo: le testate - le lingue - periodicità - pagine - tipografia - stampa - colore - spedizione - forma di sottoscrizione - la tiratura - la propaganda - situazione economica.
 - 3.3 Analisi del comunicatore: chi è il direttore del BS - suoi studi - suoi impegni - consiglio di redazione - redattori e collaboratori - amministratore - bilancio - diffusione - altri responsabili
 - 3.4 Analisi del recettore: sua distribuzione geografica - percentuali di lettori - ragazzi e giovani
 - 3.5 Analisi degli effetti: le finalità del BS - lo scopo economico - l'efficacia
 - 3.6 Analisi dei contenuti: uno schema - gli argomenti - le fonti delle notizie
4. CONFRONTO TRA LE INCHIESTE 1973 E 1976, pag. 16
Analisi del mezzo - del comunicatore - degli effetti - dei contenuti - Conclusione
5. CENT'ANNI DOPO: CHE COSA FARE, pag. 18
6. DUE PAROLE CON I RESPONSABILI, pag. 20

Notiziario Mensile
dell'Ufficio
Stampa Salesiano

Noticiario Mensual
de la Oficina
Salesiana de Prensa

Salesian Press Office
Monthly Newsletter

Direttore
JESÚS MÉLIDA

Responsabile
Enzo Bianco

Amministrazione
Guido Cantoni

AUTORIZZAZIONE Tribunale di Roma
N. 14.903 dell'8 gennaio 1973

SPEDIZIONE
in abb. post. gruppo III (70%)

Via della Pisana, 1111
Casella Postale 9092
00100 Roma. Aurelio

¶ (06) 64.70.241

CONTO CORRENTE POSTALE
n. 1/5115 intestato a
Direzione Generale
Opere Don Bosco

Redazione di ENZO BIANCO

O_ SIA UN CENTENARIO "PRATICO"

Cari Confratelli,

eccoci alle soglie di un altro Centenario della Congregazione: quello del Bollettino Salesiano (agosto 1977).

Gli anni '70 del secolo scorso significarono nella vita intensa di Don Bosco ormai sessantenne un'esplosione di programmi e realizzazioni vorticose. E noi suoi figli ci troviamo ancora oggi intenti a sviluppare l'eredità ricchissima di progetti che egli ci ha lasciato. Il BS figura appunto fra quelle sue intuizioni originali, che attendono ancora di essere portate alle conseguenze da lui volute e che noi dobbiamo attuare.

Che cosa intendesse realizzare Don Bosco con il BS, sarebbe lungo da dire. Basti ricordare il programma da lui fissato già sul primo numero del BS: "Qui si stabilisce... una unione di benefattori dell'umanità".

Chi saranno costoro, esattamente? Il CGS ha coniato un'espressione che Don Bosco non usò, ma che aveva certamente nel cuore: la Famiglia Salesiana. Cioè: Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, le Congregazioni e gli Istituti Secolari sorti sul ceppo salesiano, i Cooperatori; ma anche gli Exallievi, e in qualche modo i tanti amici che seguono con simpatia - e con l'aiuto concreto - lo svolgersi della missione salesiana nel mondo. Il BS nel pensiero di Don Bosco doveva essere un vincolo per tutte queste persone. Lo considerò "come il giornale della Congregazione", assicurò che sarebbe diventato una potenza: "non già per se stesso, ma per le persone che riunirà".

Le pagine di questo fascicolo speciale dell'ANS intendono fare il punto sul BS oggi. Contengono una raccolta di dati all'apparenza aridi, ma eloquenti per il salesiano attento e interessato. La cronologia, per esempio (2.2): una mirabile storia di ledizioni e di impegno ideale. L'inchiesta sui BS 1976 (punto 3), che con i suoi dati consente un'analisi approfondita della situazione attuale. Le conclusioni operative (punto 5), che i confratelli faranno bene a prendere in considerazione e - nella misura in cui li concernono - a tradurre in pratica.

Perchè il Centenario del BS non dovrà rimanere solo a livello di commemorazione, ma scendere soprattutto al concreto. Don Bosco fondò i primi quattro BS (per Italia, Francia, Argentina, Spagna), don Rua altri sei, e poi via via gli altri fino agli attuali 36. Ma essi sono costantemente da sostenere, da diffondere, e da... leggere. Come tutto ciò che è vivente, vanno protetti, alimentati, potenziati. E come tutto ciò che è genuino, non si lasciano vincere in generosità: creano simpatia, allacciano legami di affetto e cooperazione attorno alle nostre opere, costruiscono, mediante l'informazione, la "comunione salesiana".

Durante il 1977 avanzeremo proposte e susciteremo iniziative per rafforzare la presenza dei BS nel mondo. Il "Centenario del BS" dovrà essere un Centenario "pratico", e proficuo.

Non sono io - cari Confratelli - che lo chiedo a voi: è Don Bosco che lo chiede a tutti noi. Grazie.

DON GIOVANNI RAINERI

Consigliere Superiore per la Comunicazione Sociale

1 - CLERCO DEGLI ATTUALI BS

AVVERTENZE

- 1.1 - Si elencano 36 testate, comprese alcune che a stretto rigore di termini non vogliono essere (Malta, alcuni BS indiani) o non possono essere (Polonia) veri e propri BS.
- 1.2 - Nominativi e indirizzi, nei BS, sono risultati finora abbastanza mutevoli; quindi può darsi che qualcuno di quelli riportati sia "già" errato.
- 1.3 - T = testata; D = direttore; I = indirizzo.

1.4 - ELENCO

ANTILLE

T BOLETIN SALESIANO
 D PE. ENRICO MELLANO
 I SAN JUAN BOSCO 27
 APARTADO 222
 SANTO DOMINGO

BELGIO (Fiamminghi)

T SALESIAANS NIEUWS
 D MAURITS QUARTIER
 I DON BOSCO-CENTRALE
 GUILDENDALLAAN 88
 B-1150 BRUSSEL

ARGENTINA

T BOLETIN SALESIANO
 D P. JOSE' CALVO
 I CALLE YAPFYU' 147
 1202 BUENOS AIRES

BOLIVIA

T BOLETIN SALESIANO
 D FRANCISCO CASTELLANOS
 I BOLETIN SALESIANO
 CASILLA 204
 LA PAZ

ARGENTINA (Patagonia)

T LA OBRA DE DON BOSCO
 D PEDRO GIACOMINI
 I VIEYTES 150
 BAHIA BLANCA

BRASILE

T BOLETIM SALESIANO
 D (PE. HERALDO LEITE CINTRA)
 PE. HILARIO PASSERO
 I RUA DA MOOCA 766
 C.P. 30439
 01.000 SAO PAULO - SP

AUSTRALIA

T SALESIAN BULLETIN
 D FR. MURPHY JOHN
 I BOX 80
 OAKLEIGH VIC. 3166

CINESE

T THE SALESIAN BULLETIN
 D LAU don FRANCESCO
 I ST. ANTONY HOUSE
 69A, POKFULAM ROAD
 HONG KONG

AUSTRIA

T SALESIANISCHE NACHRICHTEN
 D SEIGFRIED HORNAUER
 I PROVINZIALAT DER SALESIANER
 HAGENMÜLLERGASSE 31
 A - 1034 WIEN

COLOMBIA

T BOLETIN SALESIANO
D JUAN GUTIERREZ
I CALLE 36 NO. 22-39
BOGOTA'

INDIA (Edizione inglese)

T THE SALESIAN BULLETIN
D FR. ITTIRA MONDOOTH
I THE CITADEL
MADRAS - 600.010

ECUADOR

T BOLETIN SALESIANO
D P. ANTONIO HERNANDEZ
I ALPALLANA 144 Y 6 DE DICIEMBRE
APARTADO 2303
QUITO-ECUADOR

INDIA (Edizione Malayalam)

T SALESIAN BULLETIN
D EDITOR OF THE
I SALESIAN PUBLICATION CENTRE
COCHIN - 23

FILIPPINE

T SALESIAN BULLETIN
D EMIL M. SANTOS
I P.O. BOX 1467
COMMERCIAL CENTER
MAKATI, RIZAL 3117

INDIA (Edizione Tamil)

T SALESIA SEITH MALAR
D
I THE CITADEL
MADRAS 600.010

FRANCIA

T DON BOSCO AUJOURD'HUI
D GEORGES LAIRESSE
I 15, AVENUE FOCH
78290 CROISSY-SUR-SEINE

INDIA (Edizione Telugu)

T
D
I EDITOR "SALESIAN BULLETIN"
ST. MICHAEL'S INDUSTRIAL SCHOOL
GUNTUR 522.002 P.O. BOX 208
ANDRA PRADESH

GERMANIA OCC.

T SALESIANISCHE NACHRICHTEN
D DR. LOTAR KRAUTH
I ST. WOLFGANGSPLATS 10
8000 MÜNCHEN 80

IRLANDA

T SALESIAN BULLETIN
D FR. HUGH MCGLINCHY
I SALESIAN HOUSE
ST. TERESA'S RD.
DUBLIN 12

ITALIA

T BOLLETTINO SALESIANO
D BIANCO don ENZO
I VIA DELLA PISANA, 1111 - CP 9092
00100 ROMA-AURELIO

JUGOSLAVIA (Croato)

T SALEZIJANSKI VJESNIK
D PAVAO CRNJAC
I 41000 ZAGREB, Vlaska 36/I

GRAN BRETAGNA

T SALESIAN BULLETIN
D FR. AINSWORTH WILLIAM
I THORNLEIGH SALESIAN COLLEGE
BOLTON LANCS
BL 16 PQ ENGLAND

JUGOSLAVIA (Slovenia)

T SALEZIJANSKI VESTNIK
D DON STANISLAO KAHNE
I RAKOVNIŠKA 6
61.000 LJUBLJANA

LITUANIA

T SALEZIECIU BALSAS (voce Salesiana)
D DON MECISLAO BURBA
I LITUANI DON BOSCO
VIA COLONNA, 2
00044 FRASCATI (Roma)

MALTA

T THE FUTURE
D DON FRANCESCO ZAMMIT
I ST. JOHN BOSCO STREET
SLIEMA

MESSICO - CITTA' DEL MESSICO

T BOLETIN SALESIANO
D P. JESUS SOLIS HERNANDEZ
I APARTADO POSTAL 927
MEXICO 1, D.F.

MESSICO - GUADALAJARA

T BOLETIN SALESIANO
D P. MARIO IANTORNO
I LOPEZ COTILLA 1274
APDO. 1 - 1197
GUADALAJARA (JAL)

OLANDA

T DON BOSCO NU
D DON ADR. VAN LUYN
I STATENLAAN 110
'S-GRAVENHAGE - 2013

PERU'

T BOLETIN SALESIANO
D GIORGIO SOSA
T AVENIDA BRASIL 210
CASILLA 999
LIMA 100

POLONIA

T "NOSTRA" BIULETYN SALEZJANSKI
D STANISLAO KUCINSKI
I INSPEKTORAT
T-WA SALEZJANSKIEGO
UL. - KONFEDERACKA, 6
30-306 KRAKOW

PORTOGALLO

T BOLETIN SALESIANO
D Pe. JOSE' PEDROSA FERREIRA
I RUA SARAIVA DE CARAVALHO 275
LISBOA 3

SPAGNA

T BOLETIN SALESIANO
D PE. RAFAEL ALFARO
I ALCALA' 164
MADRID - 28

STATI UNITI

T THE SALESIAN BULLETIN
D B.J. O'BRIEN
I 148 MAIN STREET
NEW ROCHELLE
N.Y. 10802

THAILANDIA

T DON BOSCO
D COAD. GIUSEPPE KIET
I PROVINCIAL HOUSE
1526 NEW PETCHBURI RD.
BANG KOK 10

VENEZUELA

T BOLETIN SALESIANO
D PO. AMADOR MERINO GOMEZ
I INSPECTORIA SALESIANA
APARTADO 68.188
ALTAMIRA - CARACAS

2_ UN SECOLO DI BS

2.1 - AVVERTENZA

Non si conosce ancora una cronologia completa dei BS nel mondo. Questa che segue è quasi completa, e quasi esatta.

I dati sono stati ricavati dalle "Inchieste" BS 1973 e 1976, da "Don Bosco nel Mondo" ed. 1958 e 1963, dall'Archivio Centrale, dal Centro Documentazione dell'Ufficio Stampa salesiano, dalla Biblioteca Centrale. E poichè sui dati pesano questi "QUASI", si pregano i Confratelli a voler ci cortesemente completare e correggere.

Gliene saremo grati.

2.2 - CRONOLOGIA

1877. Don Bosco fonda in Italia il primo Bollettino Salesiano, trasformando titolo e contenuto di una precedente pubblicazione ("Il bibliofilo cattolico"). Il BS italiano oggi sfiora le 370.000 copie di tiratura, e viene inviato in tutte le case salesiane e delle FMA del mondo.

1879. Don Bosco fonda a Torino il BS in lingua francese, che sospenderà le pubblicazioni nel 1939 con la guerra mondiale, per essere ripreso subito dopo.

1881. Don Bosco fonda in Argentina il primo BS fuori Europa. In mezzo a difficoltà facilmente intuibili, esso non ha vita lunga. Viene ripreso nel 1931, e risulta diffuso anche in Uruguay e Paraguay (per un certo tempo anche in Bolivia). Ha un'edizione speciale anche per la Patagonia.

1886. Don Bosco fonda a Torino il BS in lingua spagnola, che viene inviato in Spagna e a diversi paesi latino-americani, fino alla seconda guerra mondiale. Poi, sorgeranno BS locali (oggi in spagnolo sono dieci).

1892. Esce sempre a Torino il BS in lingua inglese, principalmente per Irlanda e Gran Bretagna. Dopo il 1945 si avranno edizioni nazionali (al momento, in lingua inglese sono sei).

1895. Viene stampato a Torino il BS in lingua tedesca, per Germania e Austria. Anche questi paesi nel secolo dopo-guerra avranno un proprio BS.

1897. Esce a Torino il BS per la Polonia. Sospeso durante le due guerre mondiali, dal 1946 è pubblicato direttamente in Polonia (ma in condizioni a dir poco eroiche: al ciclostile).

1902. Si stampa a Torino anche il BS in lingua portoghese, per il Portogallo e le sue missioni nelle colonie, e per il Brasile. Durerà fino al 1938, poi si avranno le edizioni nazionali.

1903. Si stampa a Torino, e fino alla seconda guerra mondiale, il BS per l'Ungheria. Nel 1946 esce ancora qualche fascicolo nella stessa Ungheria, poi tutto è messo a tacere.

1907. Esce a Torino il BS della Jugoslavia in lingua slovena. Sospeso con la guerra, riprende nel 1968 a Ljubljana.

1913. Nasce il BS del Belgio Nord, in lingua fiamminga.

1924. Nasce a Battersea il BS della Gran Bretagna. In precedenza il BS giungeva da Torino; recentemente, dopo una lunga sospensione, ha ripreso (nel 1975).

1927. Nasce a Torino il BS per la Lituania. Questa nazione è ora cancellata dalla carta geografica, ma non la relativa Famiglia Salesiana. Da Ro-

ma ogni anno, a partire dal 1970, viene pubblicato un numero unico che tiene i contatti con i Lituani amici di Don Bosco sparsi per il mondo.

1928. Nasce in India un primo BS in lingua assamese, oggi diventato rivista diocesana. Si sa di un altro BS in lingua hindi. Nel 1956 esce quello in lingua inglese, oggi molto ben realizzato. In anni più recenti si aggiungono altri tre BS, nelle lingue locali malayalam, tamil e telugù.

1928. Nasce a Torino il BS in lingua Olandese. Dal 1939 viene edito in Olanda, e con taglio moderno.

1929. Accanto al BS sloveno, esce in Jugoslavia quello in lingua croata. Sospeso negli anni 1965-68, ha poi ripreso regolarmente.

1930. Esce il BS della Cecoslovacchia, in due edizioni, cioè nelle lingue boema e slovacca. Ultima annata, 1948. Poi silenzio.

1930. Mons. Cimatti fonda il BS in Giappone; ha vita precaria per... scarsità di Famiglia Salesiana. Dopo alcune sospensioni, è stato ripreso regolarmente nel 1973.

1932. Appare il BS della Cina. Sospeso per la guerra, ha ripreso le pubblicazioni a Hong Kong nel 1960.

1938. Esce anche il BS dell'Australia.

1939. Non giungendo più il BS dall'Europa, negli Stati Uniti si stampa un "Don Bosco Messenger" che nel 1947 diventa anche nel titolo un BS.

1941. L'Irlanda ha un suo BS, pubblicato a Dublino. Viene inviato anche in Sudafrica.

1941. Il BS si stampa in Portogallo, e per vari anni viene inviato anche in Brasile.

1944. La Spagna stampa il suo BS a Madrid. Lo invia in vari paesi del Sud America, e ancora oggi nel Centro America.

1946. L'Austria ha un suo BS, dopo che con la guerra è venuta a cessare la edizione torinese in lingua tedesca. Il suo direttore, padre Hornauer, è il decano dei direttori del BS, con trent'anni di direzione.

1947. Anche la Germania si stampa il suo BS.

1948. Nasce il BS in Venezuela.

1949. Esce il BS dell'Ecuador. Dopo periodi di sospensione e di ripresa, dal 1973 esce regolarmente e in ottima edizione.

1949. E' la volta del Messico. Dal 1971, accanto al BS pubblicato nella capitale, esce un secondo BS a Guadalajara.

1950. Il Brasile stampa un suo BS a São Paulo.

1950. Esce anche l'edizione della Colombia.

1951. Nasce in Sudafrica un BS, rimasto in vita almeno una dozzina d'anni.

1954. E' la volta delle Antille, con stampa a Santo Domingo.

1954. Nasce a Malta il BS. Dal 1970 è sostituito con una rivista affine, dal titolo "The future".

1956. Nasce il BS delle Repubbliche del Centro America, oggi sospeso.

1958. Nasce in Birmania un BS dal titolo "Don Bosco", che vive solo qualche anno.

1959. E' la volta del BS della Thailandia.

1959. Da questa data, e per qualche anno, l'Uruguay ha un suo BS (ora utilizza quello argentino).

1964. Nasce il BS in Perù.

1968. Nasce quello delle Filippine.

1973. Il BS esce anche in Bolivia.

2.3 - BS INIZIATI A TORINO

1877	italiano
1879	francese
1886	spagnolo
1892	inglese
1895	tedesco
1897	polacco
1902	portoghese
1903	ungherese
1907	sloveno
1927	lituano
1928	olandese

2.5 - BS PER ORDINE ALFABETICO

In parentesi l'inizio a Torino.
Con * i BS che non escono più.

ANTILLE	1954
ARGENTINA	1881
AUSTRALIA	1938
AUSTRIA	1946 (1895)
BELGIO NORD	1913
BIRMANIA *	1958
BOLIVIA	1973
BRASILE	1950
CECOSLOVACCHIA *	1930
CENTRO AMERICA *	1956
CINESE	1932
COLOMBIA	1950
ECUADOR	1949
FILIPPINE	1968
FRANCIA	1946 (1879)
GERMANIA	1947 (1895)
GIAPPONE	1930
GRAN BRETAGNA	1924 (1892)
INDIA	1928
IRLANDA	1941 (1892)
ITALIA	1877
JUGOSLAVIA CR.	1929
JUGOSLAVIA SL.	(1907)
LITUANIA	(1927)
MALTA	1954
MESSICO	1949
OLANDA	1939 (1928)
PERU'	1964
POLONIA	(1907)
PORTOGALLO	1941 (1902)
SPAGNA	1944 (1886)
STATI UNITI	1939
SUDAFRICA *	1951
THAILANDIA	1959
UNGHERIA *	(1903)
URUGUAY *	1959
VENEZUELA	1948

2.4 - BS SORTI NELLE VARIE NAZIONI

1881	ARGENTINA
1913	BELGIO NORD
1924	GRAN BRETAGNA
1928	INDIA
1929	JUGOSLAVIA CROAZIA
1930	CECOSLOVACCHIA (boemo e slovacco)
	GIAPPONE
1932	CINA
1938	AUSTRALIA
1939	OLANDA
	STATI UNITI
1941	IRLANDA
	PORTOGALLO
1944	SPAGNA
1946	AUSTRIA
	FRANCIA
1947	GERMANIA
1948	VENEZUELA
1949	ECUADOR
	MESSICO
1950	BRASILE
	COLOMBIA
1951	SUDAFRICA
1954	ANTILLE
	MALTA
1956	CENTRO AMERICA
1958	BIRMANIA
1959	THAILANDIA
	URUGUAY
1964	PERU'
1968	FILIPPINE
1973	BOLIVIA

3 - L'INCHIESTA BS 1976

3.1 - PREMESSE

- 3.1.1 Il questionario era stato inviato nel novembre 1975 a 30 BS; si sono avute 22 risposte. Nel marzo 1976 il questionario è stato inviato una seconda volta ai BS che non avevano risposto; si sono avute altre 3 risposte, per un totale di 25.
- 3.1.2 Il numero di risposte pervenute può essere considerato alto, se si pensa che per i BS di qualche paese si sono presentate difficoltà di carattere politico-sociale, per altri si sono avuti cambi di direzione o di sede.
- 3.1.3 I 25 BS che vengono presi in considerazione sono editi in questi paesi: Antille, Argentina, Australia, Austria, Brasile, Colombia, Ecuador, Filippine, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Jugoslavia Croazia, Jugoslavia Slovenia, Lituania (Roma), Malta, Messico (Città del Messico), Olanda, Perù, Polonia, Spagna, Stati Uniti, Thailandia, Venezuela.
- 3.1.4 Si ritiene opportuno presentare i dati dell'inchiesta seguendo la "formula di Lasswell" (1) per l'analisi del processo di comunicazione: "Who says, what, in which channel, to whom, and with what effect". Seguendo un ordine più pratico di esposizione, daremo successivamente:
- l'analisi dello strumento (3.2)
 - l'analisi del comunicatore (3.3)
 - l'analisi del ricevitore (3.4)
 - l'analisi degli effetti (3.5)
 - l'analisi del contenuto (3.6).
- 3.1.5 A volte la somma delle risposte non raggiunge il numero di 25: segno che qualche BS non ha risposto.
Ma a volte il numero 25 è largamente superato: segno che la domanda si prestava a risposte plurime non escludentesi fra loro.
- 3.1.6 Il materiale relativo all'inchiesta 1976, come pure quello dell'inchiesta 1973, si trova presso il "Centro Documentazione testi" della casa Generalizia salesiana a Roma.

(1) Lo statunitense Harold D. Lasswell è stato uno dei primi ad affrontare in modo scientifico l'analisi della comunicazione sociale. Nella prima metà di questo secolo ha messo a punto le sue "tecniche di rilevazione quantitativa", che ha applicato poi con buoni risultati tra l'altro nello studio della propaganda politica.

3.2 - ANALISI DEL ME220

3.2.1 - LE TESTATE

20 testate portano nelle varie lingue un'espressione equivalente a BS. 5 testate se ne discostano (ma quasi sempre recano "BS" come sottotitolo):

- "Don Bosco oggi" (Francia e Olanda);
- "Don Bosco" (Thailandia);
- "Il Futuro" (Malta);
- "Nostra" (Polonia).

3.2.2 - LE LINGUE

Si prendono in considerazione tutti i BS che sono editati attualmente. Essi sono 35, e vengono pubblicati complessivamente in 19 lingue diverse, come segue:

10 in spagnolo,
6 in inglese,
2 in tedesco,
2 in portoghese,
1 rispettivamente in cinese, croato, fiammingo, francese, giapponese, italiano, lituano, malayalam (India), maltese, olandese, polacco, sloveno, tamil e telugù (India), thailandese.

3.2.3 - PERIODICITA'

Dei 25 BS che hanno risposto all'inchiesta,
5 sono mensili,
12 bimestrali,
7 trimestrali,
1 annuo (Lituania).

3.2.4 - PAGINE PER FASCICOLO

I BS vanno da un minimo di 12 pagine (ma formato grande, tabloid), a un massimo di 40 pagine.

Le frequenze maggiori sono:

24 pagine (7 BS),
32 pagine (4 BS),
36 pagine (7 BS).

3.2.5 - TIPOGRAFIA

13 BS sono stampati in tipografie salesiane;
12 BS in tipografie esterne.

3.2.6 - PROCESSO DI STAMPA

Quello dominante è l'offset (18 BS). Ma 5 BS sono in tipo, quello francese è parte in offset e parte in rotocalco; quello polacco è al ciclostile.

3.2.7 - COLORE

In copertina, 12 BS hanno i quattro colori, 11 BS hanno 2 colori, 2 BS sono in bianco e nero.

Nell'interno, solo 3 BS hanno 4 colori; 14 BS hanno 2 colori, e 8 sono in bianco e nero.

3.2.8 - TIPO DI SPEDIZIONE

Solo 4 BS risultano spediti nella forma normale delle pubblicazioni periodiche: la spedizione in abbonamento postale a tariffa ridotta.

1 BS viene spedito esclusivamente in pacchi alle case.

4 BS risultano spediti esclusivamente a singoli indirizzi, come stampa normale.

15 BS sono spediti parte in pacchi e parte a singoli indirizzi.

3.2.9 - FORMA DI SOTTOSCRIZIONE

7 BS sono completamente in omaggio (formula preferita da Don Bosco);

5 sono pagati dalle case;

2 sono in regolare abbonamento pagato dai lettori.

Si hanno poi 10 soluzioni miste:

2 BS sono parte in omaggio e parte pagati dalle case;

4 sono parte in omaggio e parte in abbonamento; altri 4 comportano insieme le tre soluzioni possibili.

3.2.10 - LA TIRATURA

DATA L'IMPORTANZA DI QUESTA STATISTICA, ABBIAMO INTEGRATO I DATI DEL "INCHIESTA 1976" CON QUELLI DEL "INCHIESTA 1973", IN MODO DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE 28 BS. CIOÈ QUASI TUTTI QUELLI IMPORTANTI.

I "totali" evidentemente risultano per difetto, mancando nel computo 6 o 7 BS.

Per maggior chiarezza i dati dell' "Inchiesta 1973" sono stati mesi tra parentesi.

PAESE	TIR. x FASC.	FASC. ALL'ANNO	TIR. ANNUA
ANTILLE	5.500	6	33.000
ARGENTINA	135.000	(11)	1.485.000
AUSTRALIA	(3.000)	(4)	(12.000)
AUSTRIA	29.000	4	116.000
BELGIO NORD	(32.000)	(6)	(192.000)
BRASILE	16.000	6	96.000
COLOMBIA	3.000	4	12.000
ECUADOR	5.000	6	30.000
FILIPPINE	3.000	6	18.000
FRANCIA	89.000	6	534.000
GERMANIA	65.000	6	390.000
GRAN. BRET.	3.500	4	14.000
INDIA	(11.800)	(4)	(47.000)
IRLANDA	16.500	6	99.000
ITALIA	364.000	11	4.004.000
JUGOSL.CR.	4.000	4	16.000
JUGOSL. SL.	3.000	4	12.000
LITUANIA	4.000	1	4.000
MALTA	1.000	11	11.000
MESSICO (m)	14.000	11	154.000
OLANDA	20.000	6	120.000
PERU'	5.000	6	30.000
POLONIA	500	6	3.000
PORTOGALLO	(9.500)	(6)	(57.000)
SPAGNA	58.000	11	638.000
STATI UNITI	130.000	6	780.000
THAILANDIA	1.300	11	14.000
VENEZUELA	8.500	6	51.000

PAESE	FASCICOLI ANNUI
Italia	4.004.000
Argentina	1.485.000
Stati Uniti	780.000
Spagna	638.000
Francia	534.000
Germania	390.000
Belgio Nord	192.000
Messico (m)	154.000
Olanda	120.000
Austria	116.000
Irlanda	99.000
Brasile	96.000
Portogallo	57.000
Venezuela	51.000

PAESE	FASCICOLI ANNUI
India	(47.000)
Antille	33.000
Ecuador	30.000
Olanda	30.000
Filippine	18.000
Jugoslavia Cr.	16.000
Gran Bret.	14.000
Thailandia	14.000
Australia	(12.000)
Colombia	12.000
Jugoslavia Sl.	12.000
Malta	11.000
Lituania	4.000
Polonia	3.000

La tiratura complessiva annua dei 28 BS raggiunge i 9.072.000 copie, pari a 756.000 copie al mese.

Ogni anno escono 179 fascicoli differenti, ossia un BS ogni 48 ore.

3.2.11 - LA PROPAGANDA

4 BS dicono che non viene fatta alcuna azione di propaganda. 10 BS dichiarano di svolgere azione promozionale:

8 attraverso i salesiani, 6 con l'aiuto delle FMA, 5 fra gli Ex-allievi, 4 fra i Cooperatori;

1 BS ricorre a manifestini, 4 a schede di abbonamento, 1 ha realizzato una mostra;

2 BS indicano come loro "propaganda" il miglioramento dei contenuti e della presentazione.

3.2.12 - SITUAZIONE ECONOMICA

6 BS si dichiarano in attivo.

7 in pareggio.

11 in passivo (di cui tre in forte passivo).

3.3 - ANALISI DEL COMUNICATORE

3.3.1 - CHI E' IL DIRETTORE DEL BS

23 Direttori sono sacerdoti, 1 è coadiutore (Filippine). Manca una risposta.

3.3.2 - ANNI DI DIREZIONE

Al primo gennaio 1976 risultano con:

anni di direzione	direttori	anni di direzione	direttori
1	5	5	3
2	3	6	4
3	3	7	1
4	1	8	3

E inoltre il veterano, padre Hornauer (Austria): anni di direzione 30 (ininterrottamente dal 1946).

L'anzianità media dei direttori risulta di anni 5 e mesi 2.

3.3.3 - STUDI DEL DIRETTORE

9 direttori di BS dichiarano di aver frequentato scuole di giornalismo.

3.3.4 - GLI IMPEGNI DEL DIRETTORE

20 direttori redigono personalmente il BS, 4 no.

La redazione del BS impegna a tempo pieno solo 5 Direttori di BS; altri 19 dichiarano di dedicare larga parte del loro tempo ad altre attività.

3.3.5 - CONSIGLIO DI REDAZIONE

In 14 BS esiste un consiglio di redazione, in 11 no.

Questo consiglio di redazione tiene riunioni regolari in 10 BS, e irregolari in 4.

Esso comprende un numero di persone che varia da 2 a 9; la media è 5.

3.3.6 - REDATTORI E COLLABORATORI

(Redattore viene qui considerato chi lavora regolarmente all'interno della redazione, collaboratore chi offre dall'esterno un aiuto più o meno continuo.)

11 BS hanno redattori fissi, altrettanti non ne hanno. Il numero dei redattori, dove se ne hanno, varia da 2 a 9.

9 BS dichiarano di avere collaboratori regolari, 14 no. Il loro numero, nei vari BS, oscilla da 1 a 4.

I redattori e collaboratori sono costituiti da: salesiani in 19 BS; FMA in 12 BS; Cooperatori in 6; Exallievi in 5; altre persone in 10 BS.

3.3.7 - AMMINISTRATORE

L'amministratore del BS in 11 casi è l'economista Ispettoriale, in 4 casi l'economista dell'opera in cui sorge il BS; in 4 casi è il direttore

stesso del BS. Si hanno 5 casi particolari (l'amministratore della Editrice, della libreria, dell'ufficio missionario...).

3.3.8 - IMPORTANZA DEL BILANCIO

Alla domanda: "L'aspetto economico costituisce un problema per il direttore?", hanno risposto:

2 direttori moltissimo; 1 molto; 4 abbastanza; 6 poco; 10 niente. Alcuni direttori hanno osservato che le difficoltà di bilancio impediscono di migliorare il BS (come pure sarebbe necessario).

3.3.9 - CHI CURA LA DIFFUSIONE

12 direttori si occupano personalmente anche della promozione del BS. In 6 casi risultano altre persone o enti (ufficio missionario, ufficio ispettoriale, delegato Cooperatori...). In altri casi non si svolge una vera e propria azione promozionale, ma tutto è affidato alla casuale buona volontà della periferia.

3.3.10 - ALTRI RESPONSABILI DELLA DIFFUSIONE

I Salesiani: solo 2 BS ritengono che i Salesiani non sono impegnati nella diffusione del BS; per 14 BS sono poco impegnati, per 10 lo sono abbastanza.

Gli Ispettori salesiani: 11 direttori ritengono che gli Ispettori si interessano molto del BS, 7 dicono abbastanza, 5 dicono poco o niente.

I Superiori Regionali: 7 direttori ritengono che i regionali si interessano molto del BS; 10 abbastanza; 3 poco o niente.

3.4 - ANALISI DEL RECIETTORE

3.4.1 - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

A uno sguardo sommario sulla carta geografica, sembrano aree non ricoperte in qualche modo da un Bollettino Salesiano (proprio o di altra nazione) le seguenti: Africa Centrale, Cecoslovacchia, Cile, Medio Oriente, Viet Nam.

3.4.2 - PERCENTUALI DI LETTORI

Un calcolo attendibile sulle percentuali dei lettori non è possibile: oltre alle incertezze sulle tirature e alle lacune in alcune risposte, i dati forniti dai direttori risultano approssimativi. Un nostro calcolo fornisce queste indicazioni da prendersi con beneficio di inventario:

Benefattori 30,3%; Cooperatori 26,9%; Exallievi 11,4%; FMA 8,6%; famiglie degli allievi 9%; altre persone 13,8%.

3.4.3 - RAGAZZI E GIOVANI

I BS sono scritti anche per i ragazzi e i giovani?

3 direttori rispondono di no, 22 di sì. Di questi ultimi, la metà esatta non destinano particolari articoli o rubriche ai giovani, mentre l'altra metà lo fanno.

3.5. ANALISI DEGLI EFFETTI

3.5.1 - AVVERTENZA

Scostandoci dalla formula di Lasswell, non consideremo gli effetti ottenuti dai BS (cosa praticamente difficilissima da rilevare), ma gli effetti desiderati. Cioè gli scopi, gli obiettivi.

3.5.2 - LE FINALITA' DEL BS

Il questionario indicava 7 finalità, invitando i direttori a^{gli} BS ad assegnare un numero d'ordine secondo l'importanza loro attribuita. Ecco le finalità e i relativi punteggi conseguiti (la preferenza più alta è indicata dal punteggio più basso):

punti 37: l'informazione salesiana;

punti 69: la formazione cristiana del lettore;

punti 85: procurare vocazioni alla Famiglia Salesiana;

punti 85: migliorare l'immagine che la Famiglia Salesiana dà di sè;

punti 98: organizzazione dei Cooperatori;

punti 135: ottenere aiuti economici;

punti 137: altri scopi.

ALCUNE OSSERVAZIONI. Risulta chiaramente percepita la fondamentale funzione del BS come strumento di informazione. La preoccupazione formativa è stata vista nel suo collegamento con l'informazione (qualche direttore ha segnalato a margine questa considerazione).

Molto significativa la terza posizione assegnata alla "immagine della Congregazione" (alcuni direttori - certo forniti di studi nel campo della Comunicazione Sociale - l'hanno collocata decisamente al primo posto).

Il quinto posto assegnato all'organizzazione dei Cooperatori dice che la trasformazione del BS da "Organo dei Cooperatori" a "Rivista della Famiglia Salesiana" è un fatto ormai acquisito.

Poco considerati gli "aiuti economici" come finalità del BS (ma forse quell'uomo tremendamente pratico che era Don Bosco non condividerebbe questo... disinteresse).

3.5.3 - LO SCOPO ECONOMICO

10 BS non richiedono sovvenzioni di alcun genere.

14 BS chiedono un contributo per le spese di stampa; di essi, 4 domandano anche aiuti per le missioni, e 5 per altre iniziative.

3.5.4 - L'EFFICACIA

17 direttori ritengono che il loro BS è abbastanza efficace, 6 lo ritengono molto efficace, 1 solo lo giudica poco efficace. Naturalmente si tratta di stima puramente soggettiva.

3.6 - ANALISI DEI CONTENUTI

3.6.1 - UNO SCHEMA

2 soli BS non seguono uno schema nel distribuire il contenuto nel fascicolo.

Dei 23 BS che seguono uno schema, 9 lo fanno con notevole rigore, e 15 cambiando qualche volta.

3.6.2 - GLI ARGOMENTI

Il questionario indicava 7 argomenti, invitando i direttori dei BS ad assegnare un numero d'ordine secondo l'importanza loro attribuita. Ecco gli argomenti, e i relativi punti conseguiti (la preferenza più alta è indicata dal punteggio più basso):

punti 43: informazione salesiana locale

punti 50: informazione su tutto il mondo salesiano

punti 64: articoli formativi

punti 96: attività dei Cooperatori ed Exallievi

punti 102: informazione ecclesiale

punti 122: articoli sociali

punti 141: altri argomenti

ALCUNE OSSERVAZIONI. La preferenza data all'informazione salesiana locale, rispetto a quella mondiale, dice la difficoltà per diversi BS ad aprirsi a una visione veramente universale del progetto apostolico di Don Bosco.

Anche lo spazio e l'importanza concessi agli articoli formativi risultano significativi. E forse discutibili: un fascicolo trimestrale di 24 paginette, con un paio di articoli di pensiero necessariamente brevi, può riuscire veramente a "formare qualcuno"?

3.6.3 - LE FONTI DI INFORMAZIONE

Pubblicazioni salesiane. Gli Atti del Consiglio giungono a 15 BS. L'ANS a 22 BS. Il BS italiano a 23 BS. Altri BS giungono a 22 altre redazioni. Il Notiziario Ispettoriale a 22 BS.

Notizie dalle case. Ne giungono sovente a 4 BS; solo qualche volta a 19 BS.

Reportage. In occasione di un avvenimento salesiano importante, di solito 15 direttori di BS si limitano ad attendere le informazioni; 10 vanno o mandano qualcuno, secondo i casi.

Le fotografie. 15 direttori di BS hanno (o sono) fotografi; 23 ricevono le foto del "Servizio BS"; 17 attingono anche da altre fonti (agenzie, archivi).

L'archivio. 22 direttori raccolgono e riordinano pubblicazioni salesiane; 23 materiale fotografico salesiano.

8 direttori giudicano scarso il loro archivio; 10 sufficiente; solo 3 lo ritengono buono.

4 - CONFRONTO INCHIESTE 1973-1975

4.1 - PREMESSA

Analoga inchiesta sul BS era stata svolta nel 1973 (allora avevano risposto 24 direttori di BS, quest'anno 25).

Lo spazio di 3 anni è forse troppo breve, perchè ci si possa aspettare cambiamenti clamorosi. Tuttavia una certa evoluzione nei BS è rilevabile in vari settori.

4.2 - ANALISI DEL MEZZO

Processo di stampa. Un solo BS, sia oggi che nel '73, viene stampato in rotocalco (il processo di stampa più adatto alle altre tirature). Ma i BS stampati in tipo scendono da 10 a 5, mentre salgono da 12 a 18 quelli stampati in offset. In questo passaggio verso macchine di resa superiore, c'è un indubbio miglioramento.

Tipografia. I BS tendono ad uscire dalle tipografie salesiane per passare a quelle esterne: le tipografie salesiane sono scese da 16 a 13, quelle esterne sono salite da 8 a 12. Probabilmente le tipografie esterne - almeno in molte regioni - sono meglio attrezzate che non i coraggiosi ma modesti laboratori tipografici salesiani.

Colore. L'impiego più largo del colore, sia in copertina che all'interno, segna un altro passo avanti.

Le copertine a 4 colori sono passate da 6 a 12, quelle in bianco e nero da 5 a 2 (le restanti sono a 2 colori).

Anche all'interno dei BS c'è miglioramento: i BS con le pagine solo in bianco e nero sono scesi da 12 a 8; e hanno fatto capolino i primi 3 BS con 4 colori all'interno.

(Formato, pagine e impaginazione. Dati non rilevabili attraverso le inchieste, ma constatati chiaramente presso il Centro Documentazione della Casa Generalizia, indicano che diversi BS hanno accresciuto il loro formato, e il numero delle pagine, e hanno migliorato non poco la stessa impaginazione: alcuni BS si presentano oggi come piccole riviste che non sfigurano tecnicamente a confronto con quelle in commercio.)

Forma di finanziamento. I BS che vengono offerti completamente in omaggio sono saliti da 8 a 10: è un avvicinarsi alle intenzioni di Don Bosco.

4.3 - ANALISI DEL COMUNICATORE

La direzione del BS. E' sempre più... monopolio clericale: i salesiani Coadiutori a capo di BS sono passati da 2 a 1 (Thailandia).

Studi di giornalismo. In leggero aumento - da 7 a 9 - i direttori di BS che abbiano compiuto studi sulla Comunicazione Sociale.

Durata in carica. E' diminuita, per effetto di numerosi nuovi direttori, passando da 6 anni a 5 anni e 2 mesi. E' segno di un positivo rinnovamento, o solo segno di instabilità?

Collaboratori al BS. Risulta scarso il contributo dei Cooperatori (a 6 BS sia prima che adesso), e addirittura diminuito quello degli Exallievi (da 7 BS nel 1973, a 5 BS attualmente).

Invece risulta abbondantemente accresciuta la collaborazione dei Salesiani (da 11 BS a 19) e delle FMA (da 5 BS a 12).

Ispettori e Superiori Regionali. Il loro interessamento al BS risulta notevolmente accresciuto.

Quanto agli Ispettori, i direttori di BS che li giudicano molto interessati sono passati da 7 a 11; quelli che li giudicano poco interessati sono scesi da 6 a 5 (per gli altri direttori, gli Ispettori sono abbastanza interessati).

Quanto ai Consiglieri Regionali, i direttori di BS che li giudicano molto interessati sono passati da 4 a 7; quelli che li giudicano poco interessati sono scesi da 9 a 3 (per gli altri direttori, i Consiglieri Regionali sono abbastanza interessati).

Preoccupazioni per l'aspetto economico. Questo assillo normale dei direttori sembra in diminuzione. I direttori di BS che si ritengono molto preoccupati per gli aspetti economici del loro BS sono scesi da 8 a 3; e sono saliti da 13 a 16 quelli che si dicono preoccupati poco o niente.

Segno, probabilmente, che il maggior interessamento ai BS da parte dei vari Superiori salesiani ha avuto effetto rassicurante nei confronti dei direttori.

4.4. - ANALISI DEGLI EFFETTI

Efficacia del BS. I direttori si uniformano maggiormente sul giudizio medio; i BS ritenuti abbastanza efficaci sono passati da 13 a 17. Quelli molto efficaci da 7 a 6, e quelli poco efficaci da 3 a 1.

4.5 - ANALISI DEI CONTENUTI

Uno schema per i BS. Passano da 5 a 2 i direttori che ammettono di non avere uno schema nello scegliere e distribuire il materiale nei BS. E passano da 19 a 23 quelli che dicono di seguire tale schema. Tra questi ultimi, passano da 5 a 9 i direttori che asseriscono di seguire tale schema con la massima fedeltà.

E' senza dubbio un dato positivo, perché dimostra che i BS non sono abbandonati all'improvvisazione, ma si presentano ai lettori ciascuno con un proprio volto.

Argomenti. I direttori hanno relegato gli articoli formativi dal primo a terzo posto, a tutto favore della vera e propria informazione. Anche se in apparenza il dato potrebbe essere considerato negativamente, si tratta in realtà di un buon passo avanti.

L'informazione salesiana locale nel 1976 si trova ancora preferita all'informazione salesiana mondiale: segno che perdura nel tempo una preoccupazione settoriale (forse nazionalistica?) che non era nelle prospettive di Don Bosco.

4.6 CONCLUSIONE

Per la maggioranza degli altri dati confrontabili fra le due inchieste, non si sono rilevate differenze consistenti.

In complesso si può parlare di un miglioramento dei BS. Resta da domandarsi se tale miglioramento sia adeguato all'accelerazione dei tempi, e se i BS attuali nel loro insieme rispondano davvero alle attese di Don Bosco per la Famiglia Salesiana.

5. CENT'ANNI DOPO: CHE FARE

Considerazioni, orientamenti, consigli nati dall'esperienza e proposti alla buona volontà.

5.1 - CAPIRE DON BOSCO

Don Eugenio Ceria (in MB 13, 126-127) ha esposto il punto di vista di Don Bosco - un punto di vista scomodo, soprattutto perché incompreso - sull'importanza del "lavorare, e far conoscere il bene che si fa". Ecco le sue parole.

Non mancò a più riprese chi fece carico a Don Bosco,
che ricorresse alla pubblicità
o per mezzo dei giornali, o con opuscoli di occasione.

Noi vorremmo dire piuttosto che spiccò anche in questo la sua virtù.

Infatti Don Bosco non ignorava gli umori di certuni
e le critiche di certi altri,
né poteva sfuggirgli come per tal modo
scapitasse nella stima di qualche personaggio altolocato;
talora la disapprovazione gli veniva espressa in faccia.

Del suo operare egli dava ragione così:

"Siamo in tempi in cui bisogna operare.
Il mondo è divenuto materiale, perciò bisogna
LAVORARE

E FAR CONOSCERE IL BENE CHE SI FA.

Se uno fa anche miracoli
pregando giorno e notte e stando nella sua cella,
il mondo non ci bada e non ci crede più.
IL MONDO HA BISOGNO DI VEDERE E DI TOCCARE".

Parlando poi della convenienza
di dare alle opere buone LA MASSIMA PUBBLICITA', diceva:
"QUESTO E' L'UNICO MEZZO PER FARLE CONOSCERE E SOSTENERLE.
Il mondo attuale VUOLE VEDERE le opere:
vuole vedere il clero lavorare
a istruire e educare la gioventù povera e abbandonata
con opere caritatevoli, con ospizi, scuole, arti, mestieri.
E questo è l'unico mezzo per salvare la povera gioventù..."

5.2 - PROCURARE AL BS "LETTORI VALIDI"

Il BS italiano (si accenna a questo, ma il dato è d'interesse più generale) ha potuto raggiungere le 364.000 copie attuali grazie al lavoro generoso e tanti nella Famiglia Salesiana che - dai tempi di Don Bosco - hanno procurato "lettori validi".

All'inizio del 1976 si sono distribuite nelle opere salesiane d'Italia 100.000 cartoline con tagliando per richiesta-omaggio del BS. I risultati che l'iniziativa sta conseguendo sono molto positivi, e suggeriscono di procedere su questa strada anche l'anno prossimo (quello del centenario).

Ma non è necessario ricorrere a cartoline-richiesta o a moduli particolari. Quando si conoscono persone sensibili all'attività salesiana nel mo-

do, è sufficiente proporre loro il BS. Senza esercitare pressioni imbarazzanti. E inviare la richiesta al BS.

Ricordando che un abbonamento valido è un premio per chi lo riceve, e un seme di futuro per la Famiglia di Don Bosco.

5.3 - IL BS E' SCRITTO PER...

I Salesiani, le FMA, le Volontarie di Don Bosco
 le loro famiglie (anche la tua)
 i Cooperatori e le Cooperatrici
 gli Exallievi e le Exallieve
 i Benefattori
 i Collaboratori delle nostre case
 (insegnanti, impiegati, dirigenti d'associazione, catechisti...)
 le famiglie dei nostri giovani
 i giovani stessi
 (il BS nella scuola, nelle ricerche, negli incontri...)
 i laici responsabili e le famiglie "impegnate" della parrocchia
 le biblioteche e sale di lettura delle nostre associazioni
 le autorità civili e religiose
 gli enti con cui si hanno rapporti duraturi
 anche i semplici simpatizzanti verso l'opera salesiana.

5.4 - MANDARE NOTIZIE

Il BS vive per informare la Famiglia Salesiana su quanto avviene nella Famiglia Salesiana. Perciò, mandare notizie. Esistono gli accadimenti ufficiali, solenni, di cui bisogna anche parlare, ma non sono la cosa più importante. Importante è la vita. Raccontare la vita. Le situazioni, i problemi, come li si affronta, come si lotta, si inventa e si spera. Raccontare il proprio "essere dalla parte dei giovani".

E fotografare la vita. Non i gruppi in posa. I BS hanno bisogno di foto, e grandi. Non formato tessera, ma possibilmente 18x24 (è il formato normale delle agenzie fotografiche). Foto in bianco e nero, soprattutto. Se a colori, non su carta ma diapositive.

Mandare. Non è sempre possibile pubblicare tutto (notizie di grande importanza locale possono risultare particolari secondari nel grande quadro). Ma anche ciò che non è pubblicato oggi, va ad arricchire il Centro di Documentazione e può tornare utile domani.

5.5 - PARLARE DEL BS

I press-agent dei divi sono soliti dire: "Bene o male, purchè se ne parli". Esagerano, ma Don Bosco non darebbe loro tutti i torti.

Si può parlare del BS espressamente. Le Memorie Biografiche forniscono tante notizie. Gli Annali della Congregazione Salesiana gli dedicano un capitolo (Volume 1, pag. 235-44). Un articolo "L'incompiuta di Don Bosco" è apparso su ANS (gennaio 1975, pag. 19) e è stato ripreso sul BS italiano (gennaio 1976, pag. 6); altro articolo "Il BS oggi" ha pure visto la luce su ANS (febbraio 1975, pag. 15). E se non basta, questo fascicolo fornisce con abbondanza i dati più recenti.

Ma si può parlare del BS indirettamente, per citazione. Nella scuola, in conferenze, nella predicazione. Dire "Sul BS si racconta che è la miglior propaganda che si possa fare al BS".

6 - DUE PAROLE CON I RESPONSABILI

6.1 - FATICA, TEMPO, DENARO SPRECATO?

Si può avere l'impressione che quanto fatto per il BS sia fatica, tempo e denaro sprecato. Solo che il BS sia realizzato un tantino bene, non c'è nulla di sprecato.

Non si dà organizzazione moderna senza una qualche iniziativa editoriale che la renda popolare (cioè conosciuta il più possibile, e gradita). La Famiglia Salesiana non può e non deve fare eccezione.

Scriveva il Presidente dei giornalisti italiani Mario Missiroli che "un giornale ben fatto non è mai in passivo". Egli in realtà conosceva molti giornali ben fatti, che ciò nonostante erano in passivo. Ma precisava: quanto l'editore paga per saldare il passivo del giornale, è il prezzo da pagare per avere la possibilità di diffondere le proprie idee. Anche la diffusione del "Progetto Apostolico di Don Bosco nel mondo" ha un prezzo.

Le industrie destinano il 10% dei loro bilanci in spese di pubblicità. La Famiglia Salesiana, solidamente orientata nella linea della "Propaganda Fide", dovrebbe fare eccezione? In pochi altri campi forse, l'angelismo (il non tenere i piedi per terra) è altrettanto pericoloso.

6.2 - C'E' DA DOMANDARSI SE...

a) C'è da domandarsi se certi BS riescono davvero a informare la Famiglia salesiana a cui sono destinati.

Esiste una interazione tra BS e Famiglia Salesiana: la Famiglia Salesiana sostiene il BS, e il BS aiuta la Famiglia Salesiana a nascere, a perdurare nel tempo, a crescere e svilupparsi. Ma ci sono qua e là dei BS che non sembrano all'altezza del loro compito. Fascicoli trimestrali, con una ventina di paginette in tutto, e magari dedicati a celebrare più i fasti che la vita. Non servono certo a edificare la Famiglia Salesiana.

Certo questi BS costituiscono per le Ispettorie una spesa considerabile. Ma quando i responsabili pensando di economizzare portano un BS sotto il minimo livello di sussistenza, lo uccidono con le loro mani, e davvero sperperano denaro. Essi sanno che con un'auto intera si può percorrere un intero percorso, e pensano che con mezza auto si possa fare mezzo percorso. Ma non è così. Con mezza auto si rimane fermi.

b) C'è da domandarsi se in certe zone del mondo aventi la stessa lingua i BS di costituzione fragile non potrebbero essere utilmente fusi tra loro.

c) C'è da domandarsi quando davvero tutti i BS acquisteranno il carattere della mondialità. Nel novembre 1974 il Rettor Maggiore dichiarava ai Direttori dei BS latino-americani riuniti a São Paulo: "Procurate di realizzare nei vostri paesi un BS che sia di respiro mondiale, di respiro congregazionale, e non solo di una Ispettoria o di un paese".

d) C'è da domandarsi - con serenità e schiettezza - se davvero tutti i direttori di BS sono all'altezza del loro compito. Se possono dedicare al loro giornale tutto il tempo che occorre. Se sono professionalmente preparati. Se non è tempo di avviare più confratelli allo studio serio della Comunicazione Sociale.

Un Ispettore con mal di denti non va a farsi curare dal portinaio ma si affida a un odontoiatra laureato. Se intende costruire una nuova casa, non chiama il primo che incontra ma si rivolge a ingegneri e architetti. Solo il dirigere una rivista non richiede competenza e studi, e può essere affidato al primo venuto?

6.3 - PASSI DA COMPIERE CON CORAGGIO

a) Verso il BS inviato in omaggio. Era la prassi di Don Bosco, che pur avendo fissato un canone di abbonamento, si guardava bene dal richiederlo. "Si tenga per principio - spiegò un giorno a don Barberis - che il vantaggio dal BS arrecato non è istà nelle tre lire di annualità; quindi non si richiedano. Un benefattore che dia una elemosina, talvolta basterà per tutti" (MB 13,261).

b) Il BS sia inviato a singoli indirizzi, non più a pacchi (che magari finiscono dimenticati). Per far ciò in forma economica, occorre spedire in abbonamento postale in tariffa ridotta (ogni nazione, al riguardo ha le sue norme, che bisogna conoscere ed applicare).

c) Ogni BS indichi chiaramente in copertina, o nello staff della seconda pagina, la sua natura: "Rivista della Famiglia Salesiana di (nome del paese)".

d) Al BS sia assegnato tutto il personale occorrente. Non è pensabile che una persona sappia, e riesca, a ricoprire tutti i ruoli. Facilmente si pensa e si provvede a un direttore, ma con maggior difficoltà si pensa a un incaricato per la diffusione. Eppure costui è importante quanto il direttore, e dev'essere altrettanto in gamba.

e) Non si abbia fretta. Il BS ha bisogno di molto tempo e molta tenacia. Sovente altri seminano, e altri raccolgono.

E si abbia la persuasione che il BS ben fatto - come ha ricordato il Rettor Maggiore - "sarà un grande servizio che avremo reso tutti insieme alla Congregazione, alla Famiglia Salesiana, e - perchè no? - alla Chiesa.

QUESTO FASCICOLO SPECIALE
esce nel mese di luglio 1976
con tiratura di 900 copie.

VIENE INVIATO

- ai Direttori dei BS
- agli abbonati dell'ANS italiano
- ai Superiori SDB e FMA
- agli Ispettori Salesiani
- ai partecipanti al "Colloquio sulla vita salesiana 1976"

